

volte anche il Filosofo per ispiegar le cose , che realmente sono , ma non s'intende , come sieno . Giacchè indagando i Principj , le Cagioni , le Maniere , le Relazioni ec. di tante cose , o Materiali , o Intèllettuali , scorge , che mancano a lui , e ad altri ancora , Cannocehiali , e Microscopj per iscoprire il Vero , e Certo d' esse : passa a maneggiar le Immagini della Probabilità e Verisimiglianza , tanto che compone una fabbrica , che può forse rappresentar il Vero , ma che non va esente dal pericolo d'essere fondata sul Falso . Se non può giungere ad intendere , e mostrare , come sieno effettivamente le cose , immagina almeno , come potrebbero , o dovrebbero essere . *Ideare* ed *Immaginare* significa appunto il prendere materiali dalla Fantasia , che poi la Mente va maneggiando in maniera , che ne risulta un edificio nuovo . Per conseguente ogni Sistema ed Ipotesi altro non è , che un' Immaginazione , in cui ha parte ora più ora meno anche la Fantasia , seppure non li vuol taluno appellare manufatture propriamente spettanti a questa Potenza .

2. Dello stesso calibro non sono , benchè nella stessa guisa formati , i Sistemi de' Filosofi . Si ben concertati compariscono alcuni d' essi , che si sostentano forte contro tutte le opposizioni , spiegandosi col supposto d'essi adeguatamente tutti i Fenomeni ed effetti di quella tale materia . Altri poi son tanto battuti dalla Sperienza contraria , o dal Raziocinio , che in fine si trovano confinati nella region de' Sogni , e svaniscono . E certo non mancano alla Filosofia i suoi Visionarj , e Chimerici Artefici , fabbricanti di piana Castelli in Aria al pari dell' Ariosto , e degli altri Romanzieri , e Poeti . Tale comparve a' suoi tempi Tommaso Burnet colla sua Teoria sacra della Terra , per tacer d'altri suoi pari . Non sono già da chiamar tali coloro , che edificano ingegnosi Sistemi , assistiti da buone ragioni di Verisimiglianza , ancorchè posti dipoi alla coppella si scoprano insufficienti , o almen troppo arbitrarj . Ognun sa , con che franchezza Aristotele , e i suoi seguaci una volta parlassero de' Cieli , della lor divisione , delle lor qualità , e delle varie Sfere . Sa quanto tempo sia stato in voga il Sistema di Tolomeo , a cui con più fortuna , e probabilità è succeduto presso tutti gli Astronomi quel di Copernico , conosciuto in parte anche dagli antichi , siccome abbiamo da Aristotele , Plutarco , e Cicerone , e poi accennato dal Cardinale Niccolò di Cusa . I Vortici dell' acutissimo Descartes , non si può negare , con grande ingegno furono ideati , ed han regnato un pezzo . Scemati poi di credito , voglia Dio , che non muovano in fine allo Spedale . Così l' Attrazione de' Corpi , quantunque dal celebre Newton fiancheggiata con forti ragioni , e proposta con molta modestia , pure più contraddittori ha trovato finora , che lodatori . E nuova forse neppure è da dire , perchè prima di lui anche il Gassendo nella sua Fisica , ove tratta della Gravità , inclinò ad ammettere l' Attrazione nella Terra . Oltre a questi particolarmente il famoso Leibnizio , che tanto facile , e felice era in fabbricar Sistemi , non ha già provata la medesima felicità in persuaderli ad altri . Ed ecco come gli Uomini grandi , per mancanza di nozioni certe delle cose